

INDICE

Prefazione, <i>di Leonardo Morlino</i>	p. 9
Introduzione. Europeizzazione e rappresentanza: perché i fondi strutturali, <i>di Leonardo Morlino e Valeria Fargion</i>	11
1. Che cosa è rappresentanza. - 2. Che cosa è europeizzazione. - 3. Quale impatto. - 4. Meccanismi di impatto. - 5. Il disegno della ricerca: perché i fondi strutturali. - 6. Il caso italiano: metodologia ed articolazione della indagine. - 7. Piano del volume.	
PARTE PRIMA: IL CONTESTO	
I. La politica di coesione in Europa, <i>di Stefania Profeti</i>	63
1. La politica di coesione dell'Unione europea: sviluppi e cambiamenti. - 2. Procedure e attori nei tre periodi di programmazione. - 3. «Dalla teoria alla pratica»: i fondi strutturali nel sud Europa. - 4. Conclusioni.	
II. I fondi strutturali tra centro e periferia, <i>di Roberto Di Quirico</i>	93
1. La trasformazione del rapporto centro-periferia. - 2. La trasformazione del rapporto centro-periferia dal punto di vista delle regioni. - 3. La trasformazione del rapporto centro-periferia dal punto di vista dello stato centrale. - 4. La trasformazione del rapporto centro-periferia negli anni '90 ed il ruolo dei fondi europei. - 5. Conclusioni.	

- III. I fondi strutturali tra politica e amministrazione nelle regioni del centro-nord, *di Valeria Fargion* p. 125
1. Introduzione. - 2. Potenzialità innovative dei fondi strutturali. - 3. La diversa incidenza delle risorse comunitarie nelle regioni del centro-nord. - 4. Una sfida colta dalla dirigenza amministrativa. - 5. Le risposte organizzative: una prima tipologia. - 6. Regioni refrattarie. - 7. Regioni reattive, ma non troppo. - 8. Regioni in sintonia.
- IV. Partenariato e rappresentanza nelle regioni del centro-nord, *di Andrea Lippi* 181
1. La politica di coesione nelle regioni del centro-nord. - 2. Le arene negoziali del partenariato. - 3. Il processo decisionale nelle regioni del centro-nord. - 4. Gli attori della rappresentanza nelle regioni del centro-nord. - 5. Gli impatti delle politiche di coesione sulle arene di rappresentanza e le strategie di governo emergenti.
- V. I fondi strutturali tra politica e amministrazione nelle regioni del Mezzogiorno, *di Nicola Giannelli e Stefania Profeti* 221
1. Problemi e obiettivi dell'analisi. - 2. L'eredità del passato: l'intervento pubblico nel Mezzogiorno fino agli anni '90. - 3. Programmazione e gestione dei fondi strutturali tra politica e amministrazione: 1989-99. - 4. La svolta. - 5. Indurre l'innovazione istituzionale. - 6. L'importanza della leadership politica. - 7. La leadership nei patti territoriali.
- VI. Partenariato e rappresentanza nelle regioni del Mezzogiorno, *di Paolo Graziano* 263
1. Introduzione. - 2. Le politiche regionali di coesione socioeconomica: specificità meridionale, intervento

comunitario e modalità di rappresentanza. - 3. La nuova programmazione 2000-06. - 4. Verso un modello europeo di rappresentanza degli interessi nelle regioni meridionali?

PARTE TERZA: LE REGIONI COME ATTORI

VII. Le regioni italiane a Bruxelles. Canali e strategie di attivazione, *di Stefania Profeti* p. 287

1. Introduzione. - 2. L'attivazione regionale verso Bruxelles: quando, come, dove e perché. - 3. L'attivazione delle regioni italiane: un caleidoscopio di esperienze. - 4. Politica di coesione, leadership politica e attivazione regionale. - 5. Conclusioni.

VIII. Il Comitato delle regioni e il caso italiano, *di Chiara De Micheli* 333

1. Premessa. - 2. La rappresentanza italiana. - 3. Attività e modalità d'azione. - 4. Chi rappresenta e come? - 5. Gli interessi protetti. - 6. Quanto conta il Comitato delle regioni? - 7. L'impatto dei pareri sulle decisioni comunitarie nell'ambito dei fondi strutturali. - 8. Un sodalizio poco riuscito: il Comitato e le regioni italiane. - 9. Conclusioni.

Conclusioni. I risultati della ricerca, *di Valeria Fargion, Leonardo Morlino e Stefania Profeti* 361

1. Il punto di partenza. - 2. L'uropeizzazione in Italia: logiche, meccanismi, attori. - 3. Europeizzazione e «reshaping» della rappresentanza. Cosa è successo nelle regioni? - 4. Quale rappresentanza? Interrogativi per una futura agenda di ricerca.

Riferimenti bibliografici 393